

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Con la presente, io sottoscritto SERENA REDAELLI nato/a a _____
 il _____ Codice Fiscale _____ ente in _____
 Piazza/via _____ - in qualità di:

- Legale rappresentante/titolare
 della Società/Ditta/Ente _____
 con sede in _____
 Codice Fiscale _____ Partita IVA _____
- Lavoro autonomo professionale/Libero professionista
- Lavoro autonomo occasionale/Diritti d'autore

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese

DICHIARO

che nei miei confronti non ricorre alcuna delle ipotesi di incompatibilità previste dagli articoli 39 septies, comma 3 e 39 novies della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 e ss. mm, nonché dall'art. 53 bis della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7, ed in particolare:

- a) di essere collocato in quiescenza (pensione da lavoro o di vecchiaia)
 di non essere collocato in quiescenza (pensione da lavoro o vecchiaia)
- b) che non ho in corso un rapporto di lavoro dipendente con il Museo d'Arte Moderna e Contemporanea di Trento e Rovereto
 che ho in corso un rapporto di lavoro dipendente con il Museo d'Arte Moderna e Contemporanea di Trento e Rovereto
- c) che non sono mai stato dipendente presso il Museo d'Arte Moderna e Contemporanea di Trento e Rovereto
 che sono stato dipendente presso il Museo d'Arte Moderna e Contemporanea di Trento e Rovereto dal _____ al _____
- d) che non sono in conflitto di interesse con il Museo d'Arte Moderna e Contemporanea di Trento e Rovereto
- e) che non sono parente o affine entro il terzo grado del Direttore del Museo d'Arte Moderna e Contemporanea di Trento e Rovereto o del soggetto competente ad affidare l'incarico
- f) che non sono componente di comitati e organismi collegiali che svolgono compiti rientranti nell'incarico che mi si intende affidare
- g) che non sono rappresentante legale di società che negli ultimi dodici mesi ha ricevuto incarichi dal Museo d'Arte Moderna e Contemporanea di Trento e Rovereto;
 che sono rappresentante legale di società che negli ultimi dodici mesi ha ricevuto incarichi dal Museo d'Arte Moderna e Contemporanea di Trento e Rovereto - indicare la ragione o la denominazione sociale _____
- h) di non essere titolare di cariche/incarichi presso ente di diritto privato finanziato o regolato dalla pubblica amministrazione
 di essere titolare di cariche presso ente di diritto privato o regolato dalla pubblica amministrazione - specificare quale _____
- i) di non svolgere attività professionale
 di svolgere attività professionale - specificare quale LIBERA PROFESSIONISTA (CONSULENZA D'ARTE)

Relativamente alla società di cui ho la rappresentanza legale, dichiaro che la stessa non è in conflitto di interesse con il Museo d'Arte Moderna e Contemporanea di Trento e Rovereto.

In fede.

Data, 22 settembre 2022

Firma Serena Redaelli

Al sensi dell'articolo 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, la presente dichiarazione è stata:

- sottoscritta, previa identificazione del richiedente, in presenza del dipendente addetto _____
- sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.



Serena Redaelli – CURRICULUM VITAE

Nata il

Dopo aver conseguito la Laurea in Mediazione Linguistica presso la Civica Scuola Interpreti e Traduttori di Milano con l'abbinamento linguistico inglese, francese e spagnolo, e successivamente la Laurea in Interpretariato e Comunicazione presso l'Università IULM, Milano, dal 2006 lavora come consulente presso lo Studio d'Arte Nicoletta Colombo, Milano e come libera professionista nel settore artistico. Collabora alla curatela di mostre e pubblicazioni d'arte e offre consulenze e ricerche su opere collezionistiche del secondo Ottocento, Novecento e Informale nazionale e internazionale.

Collabora all'aggiornamento costante degli Archivi di Achille Funi, Piero Marussig, Pompeo Borra, Raffaele de Grada, Guy Harloff.

Dal 2016 è co-curatrice dell'Archivio Guy Harloff, Milano.

Dal 2017 è membro dell'Archivio Achille Funi, Milano.

È membro dell'Archivio Pompeo Borra con Nicoletta Colombo e Filippo Caracciolo Borra, nonché dell'Archivio Raffaele de Grada, insieme a Nicoletta Colombo.

Nel 2010 collabora con Nicoletta Colombo alla realizzazione della monografia *Raffaele de Grada*, Giorgio Mondadori Editore, Milano.

Nel 2012 è autrice di un approfondimento sul tema del *Salon des peintres divisionnistes italiens* di Parigi (1907) nel catalogo della mostra presso Palazzo Roverella, Rovigo *Il Divisionismo. La luce del moderno*, a cura di Francesca Cagianelli e Dario Matteoni, Silvana Editoriale, Cinisello Balsamo.

Dal 2013 al 2016 partecipa all'attività di ricerca e schedatura tecnica per il volume *Pompeo Borra. Catalogo ragionato. Oli e tempere 1914-1959*, a cura di Nicoletta Colombo e Elena Pontiggia, Umberto Allemandi, Torino 2016, di cui cura la revisione scientifica.

Nel 2015-2016 collabora con il Museo di Arti Decorative Accorsi-Ometto di Torino, curando le schede per il catalogo dell'esposizione "Divisionismo tra Torino e Milano. Da Segantini a Balla". L'anno successivo cura per lo stesso Museo la schedatura tecnica delle opere del catalogo *Dal Futurismo al Ritorno all'ordine. Pittura italiana del decennio cruciale 1910-1920*, edito da Silvana Editoriale.

Nel 2016 è autrice con Nicoletta Colombo della monografia *Guy Harloff (1933-1991). L'olandese volante*, Grafiche Antiga, Crocetta del Montello.

Nel 2018 cura insieme a Nicoletta Colombo la mostra "ACHILLE FUNI (1890-1972) e gli amici pittori di "Novecento". Opere storiche, ritrovamenti e inediti" presso il Centro Culturale di Milano. Nel catalogo dell'esposizione approfondisce il tema degli artisti italiani operanti in territorio libico dal 1934 al 1940 in un saggio dal titolo *Pittori, scultori e decoratori italiani in Libia durante il governatorato di Italo Balbo (1934-1940)*. Questo tema era già stato affrontato dalla stessa in maniera sintetica nel breve focus *Artisti italiani in Libia nei secondi anni trenta* nel catalogo *Novecento. Arte e vita in Italia tra le due guerre*, a cura di Fernando Mazzocca, Silvana Editoriale, Cinisello Balsamo 2013.

Nel 2019 è curatrice presso il Centro Culturale di Milano dell'esposizione "Guy Harloff (1933-1991). Alchimie e sinestesie" e del relativo catalogo.

Da marzo 2020 figura tra i Consiglieri della VAF-Stiftung, fondazione tedesca che conta nella propria collezione oltre duemila opere di arte italiana dagli inizi del secolo scorso ad oggi.

Tra il 2020 e il 2021 è curatrice e allestitrice di mostre virtuali sul portale kunstmatrix.com, dedicate agli artisti Guy Harloff, Raffaele de Grada, Ernesto Treccani: "Guy Harloff 1933-1991. L'occhio finestra dell'lo sul mondo. Parte I" (24 settembre-30 ottobre 2020); "Guy Harloff (1933-1991). L'occhio finestra dell'lo sul mondo. Parte II" (9 novembre-20 dicembre 2020); "Raffaele de Grada pittore del "Novecento" e il Mito della Natura" (aprile-maggio 2021); "Guy Harloff e il senso nascosto dei numeri e delle lettere dell'alfabeto incompleto" (6-31 luglio 2021); "Ernesto Treccani nel centenario della nascita. Arte e vita. Parte prima" (in collaborazione con il Comitato per la tutela dell'opera di Ernesto Treccani, 25 settembre-25 ottobre 2021); "Ernesto Treccani nel centenario della nascita. Arte e vita. Parte seconda" (su iniziativa del Comitato per la tutela dell'opera di Ernesto Treccani, 8 novembre-8 dicembre 2021).

Nel 2021 collabora al catalogo della rassegna "Parigi era viva. De Chirico, Savinio e les Italiens de Paris (1928-1933)" (Torino, Museo di arti decorative Accorsi-Ometto, ottobre 2021-gennaio 2022) con il saggio *Artisti italiani a Parigi dal diario inedito di Vittorio Emanuele Barbaroux* e con le schede tecniche dei dipinti esposti.

È autrice del saggio introduttivo e di alcuni testi di presentazione di giovani artisti nel catalogo *IX PREMIO FONDAZIONE VAF/IX KUNSTPREIS VAF-STIFTUNG*, Manfredi Edizioni, Imola 2022.

Redige un saggio sul futurismo e le schede tecniche delle opere per il catalogo della mostra "Da Casorati a Sironi ai nuovi futuristi. Torino-Milano 1920-1930. Pittura tra classico e avanguardia". L'esposizione, originariamente prevista per il 2022, avrà luogo presso il Museo di Arti Decorative Accorsi-Ometto di Torino nell'autunno-inverno 2023.

Nel 2023 sarà co-curatrice, insieme a Nicoletta Colombo e Chiara Vorrasi, di un'antologica di Achille Funi presso il Castello Estense di Ferrara, dal titolo "Achille Funi (1890-1972). Un maestro del "Novecento" tra storia e mito".